

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Con nota n. 6449/2019 del 14/06/2019 è stata trasmessa la proposta di Assestamento di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 predisposto dal Segretario Generale dell'Autorità di regolazione dei trasporti sulla quale il Collegio dei revisori dei conti è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione di quanto previsto dagli articoli n. 7 e n. 61 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità, con la Delibera di assestamento si provvede, anche in base alla consistenza dei residui attivi e passivi accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto:

- all'aggiornamento dell'eventuale avanzo o disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente a quello in corso;
- all'adeguamento delle previsioni di entrata e di spesa in relazione alla quantità dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione accertato rispetto a quello iscritto;
- ad apportare le altre variazioni necessarie alle entrate ed alle spese.

Il Collegio prende atto che, come evidenziato dagli Uffici dell'Autorità, non risulta necessario provvedere all'aggiornamento dell'avanzo dell'esercizio precedente a quello in corso in quanto non applicato in fase di approvazione del bilancio di previsione 2019 e, per lo stesso motivo, non è necessario provvedere all'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa in relazione alla quantità dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto finanziario 2018¹.

Viene invece proposta una variazione di bilancio, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, riguardante i seguenti eventi modificativi delle risultanze del bilancio:

- Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018 al fine di finanziare la maggior spesa a titolo di rimborso del contributo per il funzionamento dell'Autorità;
- Minori entrate del contributo per il funzionamento dell'Autorità²;
- Minori spese correnti per il personale e per il funzionamento dell'Autorità;
- Maggiori spese correnti per il rimborso del contributo per il funzionamento dell'Autorità.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La proposta di variazione prevede minori entrate per euro 2.070.000,00 e minori uscite per euro 1.070.000,00 con una differenza negativa pari ad euro 1.000.000,00 finanziata mediante l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto finanziario 2018.

ESAME DELLE VARIAZIONI IN ENTRATE

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

<i>Entrate correnti</i>			
Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
	Avanzo di amministrazione	1.000.000,00	0,00
101	Contributo per il funzionamento dell'Autorità	0,00	2.070.000,00
	Totale entrate correnti	1.000.000,00	2.070.000,00
	Totale variazioni entrate	1.000.000,00	2.070.000,00

Le variazioni nelle entrate correnti riguardano, oltre all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento della spesa e il mantenimento degli equilibri di bilancio, la minor previsione di incasso del contributo per il funzionamento dell'Autorità in relazione al riscontro di un minor introito in sede di versamento dell'acconto rispetto alle previsioni iniziali per l'esercizio 2019. Tale minor introito rispecchia, secondo quanto riportato nella Relazione di accompagnamento alla proposta di Assestamento, il permanere, anche per l'anno 2019, del contenzioso in materia.

¹ Approvato con Delibera del Consiglio n. 49/2019 del 18 aprile 2019.

² A seguito dell'applicazione del novellato art. 37 comma 6 del d. l. n. 201/2011, come modificato dall'articolo 16, comma 1, lettere a-bis) e a-ter), introdotte dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109.

ESAME DELLE VARIAZIONI IN USCITA

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

<i>Spese correnti</i>			
Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
301	Stipendi, retribuzioni ed altre indennità fisse e variabili al personale	0,00	1.200.000,00
302	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità	0,00	280.000,00
304	Quota annua trattamento fine rapporto	0,00	130.000,00
305	Altri oneri per il personale	0,00	40.000,00
403	Spese per contratti, utenze e servizi accessori Torino-Roma	0,00	120.000,00
408	Spese telefoniche, telegrafiche, postali e generali d'amministrazione	0,00	20.000,00
412	Premi di assicurazioni diversi	0,00	80.000,00
413	Prestazioni di servizi rese da terzi	0,00	100.000,00
502	Somme da corrispondere per Irap ed altre imposte e tasse	0,00	100.000,00
511	Rimborsi ad enti e privati	1.000.000,00	0,00
	Totale spese correnti	1.000.000,00	2.070.000,00
	Totale variazioni spese	1.000.000,00	2.070.000,00

Le variazioni nelle spese correnti riguardano:

- Minori spese del personale in relazione alla diversa tempistica di realizzazione del programma assunzionale del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- Minori spese di funzionamento derivanti in particolare dal venir meno della necessità di maggiori spazi destinati ad allocare il personale per il primo semestre 2019 oltre che alla previsione di altre minori spese;
- Maggiori spese per far fronte ai rimborsi verso gli operatori economici in esito a pronunce sfavorevoli del giudice amministrativo di primo grado e a istanze di parte relative a contributi versati ma non dovuti relativi ad annualità precedenti. Il finanziamento di tali maggiori spese avviene mediante applicazione della quota vincolata "Fondo rischi ed oneri" dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto finanziario 2018 per € 510.000,00 relativamente alle pronunce sfavorevoli di primo grado e della quota non vincolata dello stesso avanzo di amministrazione per € 490.000,00 per far fronte alle necessità derivanti dalla presentazione di istanze di parte pervenute dagli operatori economici. Pertanto, la modifica proposta trova fondamento nell'esigenza di garantire, cautelativamente, l'utilizzo di risorse appositamente accantonate per far fronte ad alcune istanze di rimborso avanzate dagli operatori del settore sia a seguito di pronunce del giudice amministrativo a loro favorevoli, attualmente oggetto di appello innanzi al Consiglio di Stato, sia a fronte di specifiche motivazioni addotte in sede di presentazione di istanza di rimborso.

Per quanto precede e tenuto conto delle suindicate proposte di variazioni, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2019							
Entrate			Previsione iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importo aggiornato	Previsione aggiornata di cassa anno 2019
Entrate Correnti - Titolo I		Euro	21.455.000,00	0,00	2.070.000,00	19.385.000,00	19.415.588,53
Entrate conto capitale Titolo II		Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestioni speciali Titolo III		Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro Titolo IV		Euro	5.540.000,00	0,00	0,00	5.540.000,00	5.540.000,00
Totale Entrate		Euro	26.995.000,00	0,00	2.070.000,00	24.925.000,00	24.955.588,53
Avanzo es. 2018	amministrazione utilizzato	Euro	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Fondo iniziale di cassa		Euro					26.537.278,41
Totale Generale		Euro	26.995.000,00	1.000.000,00	2.070.000,00	25.925.000,00	51.492.866,94
Spese			Previsione iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importo aggiornato	Previsione aggiornata di cassa anno 2019
Uscite correnti Titoli I		Euro	21.115.000,00	0,00	1.070.000,00	20.045.000,00	25.370.189,24
Uscite conto capitale Titolo II		Euro	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	358.540,09
Gestioni speciali Titolo III		Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro Titolo III		Euro	5.540.000,00	0,00	0,00	5.540.000,00	6.362.338,30
Totale Uscite		Euro	26.995.000,00		1.070.000,00	25.925.000,00	32.091.067,63
Disavanzo di amministrazione		Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di cassa previsto		Euro					19.401.799,31
Totale Generale		Euro	26.995.000,00	0,00	1.070.000,00	25.925.000,00	51.492.866,94

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il collegio evidenzia che le variazioni proposte tengono conto dei limiti delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in materia.

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Assestamento di Bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte del Consiglio dell'Autorità.

Torino, 27 giugno 2019

Il Collegio dei Revisori dei conti

Prof. Avv. Dott. Raffaele Squitieri

(Presidente)

Dott. Angelo Maria Quaglini

(Componente)

Dott.ssa Maria Luisa Pozzone

(Componente)